

Documento

# DISCIPLINARE DI GARA

Progetto

**Sardinia Radio Telescope**

Denominazione Appalto

***FORNITURA, INSTALLAZIONE E AVVIAMENTO  
ALL'USO DI APPARATI DI NETWORKING PER  
LA RETE LOCALE DELLA STAZIONE RADIOA-  
STRONOMICA DEL SARDINIA RADIO TELE-  
SCOPE***

Sede di esecuzione

**Sardinia Radio Telescope, località "Planusanguni"  
S.P. 25 km. 0,900 – Comune di San Basilio (CA)**

Tipo di procedura

**APERTA**

Atto di avvio

**Determina Direttore INAF-OAC del 5 luglio 2010**

**CIG 0508447FB8**

R.U.P.

**Dott. Ignazio Porceddu**

## Indice

Indice .....	2
Art. 1 - Premessa .....	5
Art. 2 – Amministrazione Aggiudicatrice .....	5
Art. 3 - Oggetto dell'appalto.....	5
Art. 4 – Documentazione di gara .....	6
Art. 5 – Importo a base d'asta .....	7
Art. 6 – Finanziamento .....	7
Art. 7 – Termini e modalità di fornitura .....	7
Art. 8 – Codici CPV .....	8
Art. 9 – Soggetti ammessi alla gara – Requisiti.....	8
Operatori economici / Forme societarie ammesse.....	8
Requisiti di ordine generale –Situazione giuridica .....	8
Requisiti di capacita economico-finanziaria e tecnica.....	10
Avvalimento .....	10
Art. 10 – Termini e modalità di presentazione dell’offerta .....	11
Contenuto del plico .....	12
Contenuto della Busta A.....	12
Contenuto della Busta B .....	14
Contenuto della Busta C .....	15
Art. 11 – Offerte vincolanti.....	15
Art. 12 – Modalità di esperimento della gara .....	16
Art. 13 – Criteri di aggiudicazione – Elementi di Valutazione (EV) .....	17
Offerta Economica .....	17
Valutazione Tecnica .....	18
Garanzia Offerta.....	18

Valutazione complessiva.....	19
Art. 14 – Costituzione e svolgimento dei lavori della commissione giudicatrice.....	19
Art. 15 – Validità temporale dell’offerta.....	19
Art. 16 – Cauzione provvisoria.....	20
Art. 17 – Cauzione definitiva.....	20
Art. 18 – Riduzione delle cauzioni .....	21
Art. 19 – Subappalto .....	21
Art. 20 – Aggiudicazione e stipula del Contratto .....	22
Art. 21 – Requisiti generali dei prodotti da fornire .....	22
Art. 22 – Obblighi e oneri dell’Impresa aggiudicataria.....	23
Art. 23 – Certificazione del marchio, di qualità e originalità dei prodotti.....	24
Art. 24 – Sospensione delle forniture .....	24
Art. 25 – Risoluzione del contratto.....	25
Art. 26 – Esecuzione in danno .....	25
Effetti della risoluzione.....	26
Art. 27 – Recesso dell’Amministrazione per ragioni di pubblico interesse.....	26
Art. 28 – Invariabilità dei prezzi.....	26
Art. 29 – Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione .....	26
Art. 30 – Penali.....	27
Art. 31 – Norme generali, leggi e regolamenti .....	27
Art. 32 - Conoscenza delle condizioni di appalto.....	28
Art. 33 – Accettazione delle modalità e procedure operative di posa .....	28
Art. 34 – Accettazione delle forniture .....	28
Art. 35 - Collaudo .....	29
Art. 36 - Termini per i pagamenti .....	29
Art. 37 - Riservatezza delle informazioni .....	30

Finalità del trattamento .....	30
Dati sensibili.....	30
Modalità di trattamento dei dati.....	31
Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati .....	31
Diritti del concorrente interessato .....	31
Art. 38 - Prevalenza del Disciplinare e del Capitolato tecnico .....	31
Art. 39 - Brevetti e diritti d'autore .....	31
Art. 40 – Foro competente .....	32
Art. 41 – Procedure di ricorso .....	32

## **Art. 1 - Premessa**

Il Sardinia Radio Telescope (SRT) è un radiotelescopio paraboloidale del diametro di 64 metri, la cui realizzazione avviene sotto il coordinamento dell'Istituto Nazionale di Astrofisica attraverso le strutture dell'Osservatorio Astronomico di Cagliari, dell'Istituto di Radioastronomia di Bologna e dell'Osservatorio Astrofisico di Arcetri. Cofinanziano il progetto SRT l'Agenzia Spaziale Italiana e la Regione Autonoma della Sardegna.

SRT è uno strumento scientifico ad elevato contenuto tecnologico, in via di realizzazione in un'area posta a circa 45 km da Cagliari, in località "Pranusanguni", al km 0,900 della S.P. 25, amministrativamente referente al comune di San Basilio, provincia di Cagliari. L'area interessata dall'insediamento si estende per circa 14 ettari, ad una quota slm di circa 650 metri. All'interno di quest'area, oltre al radiotelescopio, sono presenti vari edifici funzionali all'attività di gestione dello strumento. SRT sarà parte della rete internazionale dei radiotelescopi, partecipando alle attività osservative integrate in modalità eVLBI, electronic Very Long Baseline Interferometry. Il campus SRT sarà anche uno dei poli della rete ad alta velocità del progetto Cybersar, cofinanziato dal Ministero dell'Istruzione e della Ricerca attraverso il programma PON. La Regione Autonoma della Sardegna integra e complementa il programma PON, con il finanziamento dell'infrastruttura in fibra ottica che interconnette i vari poli della rete Cybersar. L'operatività del Sardinia Radio Telescope sarà in modalità H24, e la strumentazione fornita dovrà essere adeguata all'alto livello tecnologico e alle stringenti esigenze operative del radiotelescopio.

Il presente documento definisce le procedure amministrative e le informazioni complementari per il pieno ed efficace sviluppo della procedura aperta per l'acquisizione dell'operatore economico cui affidare la fornitura degli apparati previsti per l'intervento di realizzazione della rete LAN e di campus dell'area SRT.

## **Art. 2 – Amministrazione Aggiudicatrice**

INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, Strada 54, località Poggio dei Pini – 09012 Capoterra (CA) – Italia. Tel. 07071180216, fax 07071180244, posta elettronica [svst.srt@oa-cagliari.inaf.it](mailto:svst.srt@oa-cagliari.inaf.it), PEC: INAF-OAC@legalmail.it, <http://www.oa-cagliari.inaf.it>

## **Art. 3 - Oggetto dell'appalto**

Oggetto dell'appalto è la fornitura, compresi i servizi di trasporto, installazione, configurazione e di qualsiasi onere, economico e funzionale, inclusi quelli doganali, per la fornitura "ready to run" degli apparati descritti nel Capitolato tecnico e sinteticamente riportati nei paragrafi successivi. In particolare, sono comprese nel presente appalto le seguenti forniture e prestazioni:

1. la fornitura, il trasporto e la consegna all'interno del locale CED degli apparati di switch per la gestione della LAN di campus del Sardinia Radio Telescope;
2. l'installazione degli apparati di cui al punto precedente all'interno di rack unit che verranno messe a disposizione dall'Ente;

3. la configurazione, eventualmente anche delle VLAN, l'eventuale aggiornamento del firmware alla versione più recente e certificata *bug free*, l'avvio e l'assistenza al collaudo degli apparati citati;
4. la formazione del personale dell'Ente, per un minimo di 14 ore lavorative, per l'utilizzo degli strumenti e delle procedure software di monitoraggio e maintenance degli apparati;
5. la copertura (minima) **triennale** della manutenzione degli apparati (garanzia triennale), inclusiva della sostituzione degli apparati o di parti di questi, nulla escluso. Il tempo di intervento degli operatori dovrà essere garantito secondo le modalità NBD, con sostituzione della parti entro 48 ore dalla chiamata.

Gli apparati di switch da fornire dovranno permettere la gestione:

1. della infrastruttura di rete interna "10 GBASE-T compliant" realizzata, con una distribuzione copper predisposta per 128 utenze;
2. della infrastruttura di rete interna in fibra ottica;
3. della infrastruttura LAN di campus in fibra ottica;
4. della dorsale in fibra ottica fra la rete dedicata del radiotelescopio e la rete di campus;
5. l'interconnessione fra i vari trunk di rete e di queste agli apparati WAN per la connettività esterna, come meglio precisati nell'elenco e negli elaborati grafici allegati.

## Art. 4 – Documentazione di gara

La documentazione ufficiale della gara, atta a descrivere e a regolamentare l'appalto, è costituita da:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato tecnico e suoi Allegati A e B;

Per facilitare la predisposizione della domanda di partecipazione e la presentazione delle offerte è stata inoltre predisposta la seguente documentazione facsimile:

- i. Modello di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 contenente l'istanza di partecipazione e la dichiarazione inerente il possesso dei requisiti generali di legge;
- ii. Modello di dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 inerente il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica;
- iii. Modello di dichiarazione di subappalto.

L'intera documentazione è resa disponibile, fino ai termini di scadenza fissati per la presentazione delle offerte:

- in formato elettronico: sul sito internet istituzionale dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari. all'indirizzo <http://www.oa-cagliari.inaf.it> ("**profilo di committente**");

- in formato cartaceo: **presso l'Ufficio Protocollo e Servizi Amministrativi**, all'indirizzo di cui all'Art. 2, dalle ore 9 alle ore 12, previo appuntamento telefonico (070.71180206).

## **Art. 5 – Importo a base d'asta**

L'importo complessivo del presente appalto di pubbliche forniture, soggette a ribasso di gara, è stato stabilito, laddove possibile e stante le forniture allo stato dell'arte richieste, basandosi su analisi di mercato e da valutazione emerse in occasione di incontri tecnici pubblici. Il tutto con le correzioni nella descrizione, negli oneri o nel prezzo, ritenute necessarie.

La fornitura è posta con importo a base d'asta pari a **€ 165.000 (centosessantacinquemila)**, al netto dell'IVA di legge e deve intendersi onnicomprensiva di tutti gli altri oneri derivanti da trasporto, montaggio, start up, tutoring, ecc. L'appaltatore è informato che nessuna ulteriore cifra o *overcost* potrà essere richiesto all'Ente per il completamento del presente appalto di fornitura.

**Per l'espletamento del presente appalto non sussistono costi della sicurezza di cui all'art.86 c.3 bis del D. Lgs. 163/2006.**

## **Art. 6 – Finanziamento**

L'importo complessivo dell'intervento, comprensivo dell'importo posto a base d'asta, dell'IVA di legge e delle spese generali, è finanziato con fondi dell'Ente.

## **Art. 7 – Termini e modalità di fornitura**

La fornitura dovrà essere consegnata ed installata presso il sito del Sardinia Radio Telescope, località Pranusanguni, km 0+600 della Strada provinciale 25. Amministrazione territoriale competente: Comune di San Basilio (CA).

I tempi di espletamento della fornitura, sino al rilascio del "pronti al collaudo", previsti in appalto sono fissati **in complessivi 90 giorni solari consecutivi** a far data dalla stipula del contratto; tale termine comprende sia la fase di fornitura che quella di installazione, configurazione e tuning, fino all'effettuazione dei test funzionali e verifiche di regolare funzionamento da parte del fornitore con conseguente rilascio della documentazione di certificazione, comunicazione di completamento della fornitura e di "pronti al collaudo". L'erogazione dei servizi complementari (eventualmente proposti in offerta quali condizioni migliorative), di garanzia ed assistenza, dovrà essere espletata a partire dalla data di collaudo ed accettazione della fornitura e per la durata temporale di almeno 36 mesi o migliorativa secondo quanto proposto in offerta.

## Art. 8 – Codici CPV

32410000-0	Rete locale
32415000-5	Rete Ethernet.
32420000-3	Apparecchiature di rete.
32423000-4	Concentratori di rete.
E110-7	Fornitura
E051-5	Installazione

## Art. 9 – Soggetti ammessi alla gara – Requisiti

### Operatori economici / Forme societarie ammesse

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs.n.163/2006, nel rispetto di tutti i requisiti generali, di carattere economico – finanziario e tecnico, così come prescritti dal combinato disposto dagli artt. 35, 36, 37 e 38 del citato Decreto.

Discende che non è ammesso che un'impresa partecipi alla gara singolarmente e contestualmente quale componente di altro raggruppamento temporaneo o di consorzio, ovvero partecipi a più raggruppamenti, pena l'esclusione dalla gara dell'impresa medesima e del raggruppamento o del consorzio al quale l'impresa partecipa.

Il requisito minimo in merito alla non sussistenza delle cause di esclusione dovrà essere posseduto da tutte le imprese che partecipano in R.T.I., costituiti o costituendi, nonché nel caso di Consorzio, dal Consorzio e dalle imprese consorziate che partecipano.

### Requisiti di ordine generale –Situazione giuridica

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs.n.163/2006 in possesso dei seguenti requisiti generali:

- 1) devono essere iscritti al Registro delle imprese presso la Camera di Commercio competente per territorio (o ad analogo registro dello Stato aderente alla U.E.) o nel Registro prefettizio nel caso di Cooperativa, ovvero, se trattasi di Consorzio di Cooperative, nello Schedario Generale della Cooperazione;
- 2) non devono trovarsi in nessuna delle cause di esclusione dalle gare di appalto previste dall'art. 38 del D.Lgs n.163/2006, in particolare:
  - a. stato di fallimento, di liquidazione coatta, di amministrazione controllata, di concordato preventivo, nei cui riguardi sia in corso un procedimento per la dichiarazione di una di tali situazioni oppure in stato di sospensione dell'attività commerciale;



- b. procedimento pendente per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'articolo 3 della legge 27 dicembre 1956, n. 1423 o di una delle cause ostative previste dall'articolo 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575; l'esclusione e il divieto operano se la pendenza del procedimento riguarda il titolare o il direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; il socio o il direttore tecnico se si tratta di società in nome collettivo, i soci accomandatari o il direttore tecnico se si tratta di società in accomandita semplice, gli amministratori muniti di poteri di rappresentanza o il direttore tecnico, se si tratta di altro tipo di società;
- c. pronuncia a proprio carico di sentenza di condanna passata in giudicato, ovvero di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del Codice di Procedura Penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale, professionale o per delitti finanziari;
- d. violazione del divieto di intestazione fiduciaria posto all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55;
- e. aver commesso gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di sicurezza e a ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio o dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici;
- f. secondo motivata valutazione dell'Ente, aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di prestazioni precedentemente affidate dall'Ente stesso; o che hanno commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale, accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte dell'Ente;
- g. non essere in regola con il pagamento delle imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- h. aver reso, nell'anno antecedente, false dichiarazioni in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara e per l'affidamento dei subappalti, risultanti dai dati in possesso dell'Osservatorio o dell'Autorità per la Vigilanza sui Lavori Pubblici;
- i. non essere in regola con gli obblighi relativi al pagamento dei contributi previdenziali e assistenziali a favore dei lavoratori, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti;
- j. non essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili ed è in possesso della certificazione di ottemperanza agli obblighi di cui all'articolo 17, legge 12 marzo 1999, n. 68;
- k. sia stata applicata la sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c), del d.lgs. 8 giugno 2001, n. 231 o altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 36-bis, co. 1 del decreto legge 4 luglio 2006, n. 223 e successive modifiche intervenute in sede di conversione;
- l. incorrano in una delle violazioni di cui ai commi da m) a m-quater) del D.Lgs. 163/2006. Si richiama specifica attenzione all'ultimo comma citato, che esclude la partecipazione ai soggetti che si trovino, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di af-

fidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 c.c. o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale;

3) devono rispondere alle ulteriori seguenti prescrizioni:

- a. non devono essersi avvalse del piano individuale di emersione di cui all'art. 1-bis della Legge 383/2001 ovvero, nel caso in cui se ne siano avvalse il relativo periodo di emersione deve essere concluso;
- b. devono applicare il Contratto Collettivo Nazionale di Lavoro ai propri dipendenti e, se esistenti, i contratti integrativi territoriali ed aziendali;
- c. devono aver preso visione del Disciplinare di gara, del Capitolato tecnico, e dei relativi allegati, nonché di tutte le condizioni interessanti il presente appalto e dichiarare di accettarle incondizionatamente;

### **Requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica**

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 34 del D.Lgs.n.163/2006 che, in possesso dei requisiti generali suesposti, rispondano anche ai seguenti requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica:

- 1) **Capacità economico-finanziaria.** Possano dimostrare di aver conseguito negli esercizi finanziari 2007-2008-2009, un fatturato globale, pari almeno al doppio dell'importo a base d'asta dell'appalto in oggetto. Qualora il concorrente abbia costituito o iniziato l'attività da meno di tre anni, dovrà comprovare un fatturato globale pari ad almeno € 100.000 (euro centomila). A comprova degli importi, dovrà essere allegato l'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestate negli esercizi finanziari di competenza, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi e/o forniture;
- 2) **Capacità tecnica.** Possano dimostrare di aver conseguito negli esercizi finanziari 2007-2008-2009, un fatturato specifico per forniture tecnicamente assimilabili, pari almeno all'importo a base d'asta dell'appalto in oggetto. Qualora il concorrente abbia costituito o iniziato l'attività da meno di tre anni, dovrà comprovare un fatturato specifico pari ad almeno € 50.000 (euro cinquantamila). A comprova degli importi, dovrà essere allegato l'elenco dei principali servizi o delle principali forniture prestate negli esercizi finanziari di competenza, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati, dei servizi e/o forniture. Elenco dei mezzi tecnici disponibili per la realizzazione della fornitura: si considerano rispettati i requisiti tecnici prescritti anche ove la disponibilità dei mezzi tecnici necessari ed idonei all'espletamento della fornitura sia assicurata mediante contratti di locazione finanziaria con soggetti terzi.

### **Avvalimento**

Ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 163/2006, Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato ai sensi dell'articolo 34 del citato D.Lgs, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico-finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto o "impresa ausiliaria". A tal fine, il concorrente dovrà comunque allegare:

- a) una sua dichiarazione, verificabile ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 163/2006 , attestante l'avvalimento dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara, con specifica indicazione dei requisiti stessi e dell'impresa ausiliaria;
- b) una sua dichiarazione circa il possesso da parte del concorrente medesimo dei requisiti generali di cui all'articolo 38 del D.Lgs. 163/2006;
- c) una dichiarazione sottoscritta da parte dell'impresa ausiliaria attestante il possesso da parte di quest'ultima dei requisiti generali di cui all'articolo 38 citato D.Lgs.;
- d) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui quest'ultima si obbliga verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto le risorse necessarie di cui è carente il concorrente;
- e) una dichiarazione sottoscritta dall'impresa ausiliaria con cui questa attesta che non partecipa alla gara in proprio o associata o consorziata ai sensi dell'articolo 34 D.Lgs. 163/2006;
- f) in originale o copia autentica il contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto;
- g) nel caso di avvalimento nei confronti di un'impresa che appartiene al medesimo gruppo in luogo del contratto di cui alla lettera f) l'impresa concorrente può presentare una dichiarazione sostitutiva attestante il legame giuridico ed economico esistente nel gruppo.

Nel caso di dichiarazioni mendaci, ferma restando l'applicazione dell'articolo 38, lettera h) nei confronti dei sottoscrittori, l'Ente escluderà il concorrente ed escuterà la cauzione. Trasmetterà inoltre gli atti all'Autorità per le sanzioni di cui all'articolo 6, comma 11 citato D.Lgs..

## **Art. 10 – Termini e modalità di presentazione dell'offerta**

Il plico contenente l'offerta dovrà pervenire inderogabilmente, a pena di esclusione, entro le **ore 14.00 del giorno 2 agosto 2010**, all'indirizzo della stazione appaltante riportato all'Art. 2 di questo Disciplinare. Le imprese che intendono competere dovranno far pervenire la loro offerta in un unico plico chiuso, il quale dovrà essere, a pena di esclusione, debitamente sigillato e controfirmato in tutti i lembi di chiusura, ancorché preincollati, in modo che ne sia garantita l'integrità e la non manomissibilità. A tal fine, il concorrente potrà optare per una delle seguenti modalità:

- 1) a mezzo raccomandata A.R. del servizio postale;
- 2) mediante corriere autorizzato;
- 3) consegna a mano presso l'Ufficio Protocollo dell'Ente, possibile dalle ore 9 alle ore 13 nei giorni dal lunedì al venerdì, all'indirizzo indicato nell'Art. 2 del presente Disciplinare.

Sull'esterno del plico dovrà essere riportata l'indicazione del mittente, completa della denominazione o della ragione sociale e l'esatto indirizzo dell'impresa partecipante, se come singola o come Consorzio; nel caso di R.T.I. costituito il plico dovrà recare l'indirizzo, la denominazione o ragione sociale dell'impresa capogruppo ed, in caso di R.T.I. da costituirsi, anche la denominazione o ragione sociale di tutte le imprese

raggruppande. Al fine di identificare il plico come documento di gara, sullo stesso dovrà essere riportata la dicitura “CIG **0508447FB8** Fornitura apparati networking per SRT”. E’ fatto obbligo di riportare in evidenza i riferimenti telefonici e di posta elettronica, certificata se sussiste, attivi e funzionanti, eletti come contatti formali dal concorrente, che l’Ente potrà utilizzare per contattare l’Impresa concorrente per comunicazioni formali, siano queste dovute o che comunque si rendessero necessarie.

Il mancato recapito del plico entro i termini previsti è a esclusivo rischio del mittente, restando esclusa qualsiasi responsabilità dell’Ente ove per disguidi postali o di altra natura il plico non pervenga, entro il previsto termine perentorio di scadenza, all’indirizzo di destinazione. I plichi pervenuti oltre il suddetto termine non saranno presi in considerazione; ciò vale anche per i plichi inviati per mezzo di raccomandata con avviso di ricevimento, a nulla valendo la data di spedizione risultante dal timbro postale. Tali plichi non saranno aperti e saranno considerati come non consegnati.

### **Contenuto del plico**

Ciascun plico di offerta dovrà contenere al suo interno, a pena di esclusione, tre buste, a loro volta chiuse e sigillate, timbrate e controfirmate sui lembi di chiusura, identificate rispettivamente come “Busta A - Documentazione Amministrativa”, “Busta B - Offerta Tecnica” e “Busta C - Offerta Economica”. Ciascuna delle tre buste dovrà inoltre riportare all’esterno le stesse diciture del plico d’offerta.

L’offerta dovrà essere redatta, a pena di esclusione, in lingua italiana.

### **Contenuto della Busta A**

La **Busta A** dovrà riportare la dicitura “**Documentazione amministrativa**” e contenere, a pena di esclusione:

1. **Dichiarazioni sostitutive di atto notorio** rilasciate ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.Lgs. 445/2000, conformi alla modulistica facsimile allegata e riguardanti:
  - a. Domanda di partecipazione e attestazione del possesso dei requisiti generali;
  - b. Attestazione dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnica.
- Si rammenta che le false dichiarazioni comportano, tra l'altro, sanzioni penali e costituiscono causa di esclusione dai pubblici appalti;
2. **Cauzione provvisoria**, resa in maniera conforme a quanto previsto dal successivo Art. 16 – con l’impegno del fideiussore a rilasciare la garanzia per la cauzione definitiva qualora l’offerente risultasse aggiudicatario;
3. **Dichiarazione di subappalto**: nel caso di ricorso al subappalto - come meglio regolamentato al dal successivo Art. 19 deve essere anche fornita l’indicazione delle parti dell’offerta che, in caso di aggiudicazione, si intende subappaltare a terzi fino ad un massimo del 30% dell’importo contrattuale; nel caso di R.T.I. non formalmente costituito, tale dichiarazione dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese raggruppande;
4. **Attestazione di presa visione** della documentazione di cui all’Art. 4 del presente Disciplinare.

**In merito alle Dichiarazioni sostitutive, si ricorda di allegare copia di un documento d’identità valido, la cui assenza costituisce motivo di esclusione.**

## **SPECIFICHE PER R.T.I.**

**Se il concorrente è un R.T.I. già formalmente costituito** dovrà essere allegato:

- a) il mandato collettivo speciale con rappresentanza conferito dalle mandanti alla capogruppo, risultante da scrittura privata autenticata nel quale siano indicate specificatamente le parti della fornitura che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa capogruppo-mandataria;
- b) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.

**Se il concorrente è un R.T.I. NON ancora formalmente costituito** dovrà essere allegato:

- a) l'impegno, in caso di aggiudicazione della gara, sottoscritto da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, a conferire mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare espressamente, qualificata capogruppo-mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti imprese, compresa l'impresa capogruppo-mandataria;
- b) una dichiarazione, sottoscritta da ciascuna impresa facente parte del raggruppamento, concernente le parti della fornitura/servizi che saranno eseguite dalle singole imprese, compresa l'impresa designanda capogruppo-mandataria;
- c) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina prevista dall'art. 37 del D.Lgs. n.163/2006.

5. eventuale **Dichiarazione di avvalimento**. Il concorrente, singolo o consorziato o raggruppato, può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico, organizzativo, avvalendosi dei requisiti di un altro soggetto; in tal caso si applicherà quanto previsto dall'art.49 del del D.Lgs. n.163/2006. Si rimanda al precedente Art. 8 – sezione “Avvalimento” per ulteriori dettagli.
6. Ciascun concorrente, singolo o raggruppato o consorziato, è obbligato, a pena di esclusione, ad **allegare la ricevuta**, in originale o in copia autentica, o la stampa dell'e-mail di conferma **del versamento del contributo a favore dell'Autorità per la Vigilanza sui Contratti Pubblici** di cui alla Deliberazione dell'Autorità del 1° marzo 2009, di importo pari a € 20 (venti), da effettuarsi secondo una delle modalità riportate sul sito dell'AVCP all'indirizzo <http://www.avcp.it/riscossioni.html>.

### **Si ribadisce quanto segue:**

- Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio occasionale **già costituiti**, la domanda deve essere sottoscritta dalla mandataria o capogruppo.
- Nel caso di concorrente costituito da un raggruppamento temporaneo o da un consorzio occasionale **non ancora costituiti**, la domanda deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno i predetti raggruppamenti o consorzi.

- Alla domanda deve essere allegata, a pena di esclusione dalla gara, **copia fotostatica di un documento di identità del/dei sottoscrittore/i**.
- La domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante ed in tal caso va allegata - a pena di esclusione - la relativa procura notarile in originale o in copia conforme.
- Ai fini degli accertamenti relativi alle cause di esclusione, nei confronti di candidati o concorrenti non stabiliti in Italia, verrà richiesto ai concorrenti, qualora ritenuto opportuno, di fornire i necessari documenti probatori, con la possibilità di avvalersi della cooperazione delle autorità competenti. Se nessun documento o certificato è rilasciato da altro Stato dell'Unione europea, costituisce prova sufficiente una dichiarazione giurata, ovvero, negli Stati membri in cui non esiste siffatta dichiarazione, una dichiarazione resa dall'interessato innanzi a un'autorità giudiziaria o amministrativa competente, a un notaio o a un organismo professionale qualificato a riceverla del Paese di origine o di provenienza (art.38, D.Lgs. n.163/2006, commi 3, 4 e 5).

### **Contenuto della Busta B**

La **Busta B** dovrà riportare la dicitura “**Documentazione tecnica**” e contenere la documentazione che descriva nel dettaglio quanto proposto dall’operatore economico al fine di soddisfare i requisiti richiesti dall’Ente e descritti nel Capitolato Tecnico. In particolare, dovrà essere data chiara e inequivocabile dimostrazione, eventualmente asseverata da Organismi certificatori terzi, della rispondenza degli apparati proposti agli specifici vincoli tecnici/parametri che costituiscono e sono utilizzati come elementi di valutazione tecnica di cui viene specificato in successivo paragrafo. A tal fine, non saranno sufficienti come documenti probatori i pieghevoli, le brochure, e quanto altro prodotto a fine puramente commerciali. Solo per maggior dettaglio potranno essere allegati all’offerta tecnica depliant o altra documentazione purché ne venga fatto esplicito riferimento nel contesto descrittivo dell’offerta tecnica medesima. In caso contrario la commissione di valutazione non sarà tenuta a prendere in considerazione l’ulteriore documentazione allegata.

L’offerta tecnica non dovrà superare indicativamente le 20 pagine e riportare esplicitamente la dichiarazione che gli apparati proposti soddisfano i requisiti minimi previsti dal Capitolato, elencandoli. Suddetta offerta dovrà essere predisposta in un unico documento, rilegato con pagine numerate e sottoscritte singolarmente dal Titolare o Legale Rappresentante, ovvero, nel caso delle R.T.I. già costituite o Consorzi, dal Rappresentante dell’impresa mandataria o Consorzio. Nel caso di R.T.I. costituendo la sottoscrizione dovrà essere effettuata dai Legali Rappresentanti di ciascuna impresa.

L’offerta tecnica. Dovrà inoltre essere sottoscritta in ciascun foglio e in calce dal titolare o legale rappresentante o da un procuratore speciale dell’impresa partecipante, ovvero, nel caso delle R.T.I. già costituite o Consorzi, dal rappresentante dell’impresa mandataria o Consorzio. Nel caso di R.T.I. costituendo la sottoscrizione dovrà essere effettuata dai legali rappresentanti di ciascuna impresa. Per ciascuno dei firmatari dovrà essere allegata copia di documento d’identità.

**La mancata sottoscrizione dell’offerta tecnica comporterà la nullità dell’offerta e l’esclusione dalla gara.**

## **Contenuto della Busta C**

La **Busta C**, opaca - a pena di esclusione - tale da non permettere la lettura del contenuto interno, dovrà riportare la dicitura “**Documentazione economica**” e contenere l’offerta economica, resa in bollo da € 14,62. Detta offerta dovrà riportare l’indicazione del prezzo chiesto, inferiore all’importo a base d’asta (espresso in cifre ed in lettere); in caso di discordanza fra cifre e lettere, sarà ritenuto valido il valore più conveniente per la stazione appaltante, ai sensi del R.D. 827/1924.

La dichiarazione d’offerta deve contenere espressamente la dicitura che nella formulazione del prezzo è compreso ogni onere, spesa e remunerazione per ogni adempimento contrattuale e che la stessa è irrevocabile ed impegnativa sino al 180° (centottantesimo) giorno decorrente dalla data di scadenza fissato per la presentazione dell’offerta.

L’offerta non deve contenere alcuna condizione concernente modalità di pagamento, limiti di validità dell’offerta o eccezioni a quanto stabilito dal presente Disciplinare o altri elementi in contrasto con le norme e prescrizioni della gara.

La dichiarazione d’offerta deve essere sottoscritta in ciascun foglio dal titolare o legale rappresentante o procuratore speciale del concorrente, ovvero, nel caso di concorrente costituito da soggetti riuniti o consorziati oppure da riunirsi o da consorziarsi, deve essere sottoscritta dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento.

Nel caso in cui la dichiarazione sia sottoscritta da un procuratore del legale rappresentante del concorrente, va allegata la relativa procura notarile in copia.

**Si ricorda di allegare copia di un documento d’identità valido, la cui assenza costituisce immediato motivo di esclusione dalla gara.**

## **Art. 11 – Offerte vincolanti**

Non sono ritenute valide le offerte presentate in forma diversa da quella indicata nel presente Disciplinare. Non sono ammesse offerte condizionate, sopravvenute, in aumento, espresse in modo indeterminato o che diano luogo ad equivoci sulla volontà del contraente di aderire pienamente alle condizioni richieste.

La semplice presentazione dell’offerta non vincola in alcun modo la stazione appaltante che si riserva la facoltà insindacabile di sospendere la procedura e non procedere all’aggiudicazione, segnatamente per ragioni di pubblico interesse, di mancanza/insufficienza (anche sopravvenuta) della copertura finanziaria per far fronte alle spese derivanti dalla procedura medesima e, comunque, ove si evidenziasse la non idoneità o economicità dell’offerta presentata.

Mentre con la presentazione dell’offerta l’aggiudicatario è immediatamente obbligato nei confronti della stazione appaltante ad effettuare la prestazione nei modi e nei termini della stessa nonché del presente disciplinare e del capitolato tecnico, per la stazione appaltante il rapporto nascerà solo dopo la stipulazione del contratto d’appalto.

Nessun compenso o rimborso di spese spetta all’offerente per effetto della presentazione dell’offerta.

## Art. 12 – Modalità di esperimento della gara

La gara verrà esperita ai sensi dell'art. 83 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163 e ss.mm.ii. e sarà aggiudicata in favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa nel rispetto di quanto prescritto dall'art. 86 del citato Decreto.

A tal fine, si procederà secondo il calendario appresso indicato:

1. alle **ore 10,00** del giorno **3 agosto 2010**, presso la sede INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari, in seduta pubblica all'indirizzo di cui all'art. 2 del presente Disciplinare, la Commissione di gara, all'uopo nominata, procederà a verificare la correttezza formale nonché l'integrità e la regolare chiusura e sigillatura dei plichi, alla relativa apertura ed esame del contenuto. Successivamente procederà, per ciascun offerta, all'apertura della Busta A, ai soli fini della verifica del possesso, in capo all'impresa concorrente, dei requisiti necessari per l'ammissione alla gara, accantonando le altre buste. Alla predetta seduta sarà ammesso solo il Legale rappresentante dell'Impresa concorrente o persona da esso delegata munita di procura speciale notarile;
2. ai sensi dell'art. 48 del D.Lgs. 12 aprile 2006 n. 163, si procederà al controllo sul possesso dei requisiti. La stazione appaltante richiederà - ad un numero di offerenti non inferiore al 10 per cento delle offerte presentate e scelti attraverso sorteggio - di comprovare entro dieci giorni dalla data della richiesta il possesso dei requisiti di capacità economico-finanziaria e tecnico-organizzativa dichiarati. I nominativi dei concorrenti sorteggiati a comprovare il possesso dei requisiti verranno comunicati a mezzo fax a tutti i concorrenti. Qualora tale prova non sia fornita ovvero non confermi le dichiarazioni presentate, il concorrente sarà escluso e si procederà alla segnalazione all'Autorità per i provvedimenti di competenza. Si dà atto sin d'ora che qualora il numero di concorrenti in regola con la documentazione amministrativa presentata e quindi ammessi alla fase di valutazione dell'offerta tecnica, sia pari a 2 (due), per economicità ed invarianza del procedimento amministrativo, si procederà direttamente ai sensi dell'art. 48 c.2, essendo equipollente la richiesta. La medesima richiesta sarà inoltrata, entro dieci giorni dalla conclusione delle procedure di gara, all'aggiudicatario ed al concorrente che segue in graduatoria, qualora gli stessi non siano fra i concorrenti già sorteggiati; nel caso in cui essi non forniscano la prova o non confermino le loro dichiarazioni si applicano le analoghe sanzioni sopra descritte e si procede all'eventuale nuova aggiudicazione;
3. Nel corso delle successive sedute, non pubbliche, la Commissione di gara procederà all'esame dell'offerta tecnica (contenuta nella Busta B), volta a verificarne l'idoneità ed il rispetto dei requisiti richiesti e ad attribuire i punteggi con le modalità e i criteri di valutazione di cui al Art.13;
4. In successiva seduta pubblica, nel giorno e nell'ora definiti e comunicati preventivamente ed ufficialmente a tutti i soggetti concorrenti, si procederà alla lettura dei punteggi relativi alla valutazione tecnica. A tale lettura farà seguito l'apertura delle buste dell'offerta economica ed il conseguente calcolo ed attribuzione del punteggio. Quindi, sulla base della graduatoria derivante dalla somma dei punteggi il Presidente di gara procederà a proclamare l'aggiudicazione provvisoria a favore del concorrente che avrà totalizzato il punteggio più alto.

Si precisa che la stazione appaltante si riserva il diritto:



- di non procedere all'aggiudicazione nel caso in cui nessuna delle offerte presentate venga ritenuta idonea;
- di procedere all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta valida;
- di sospendere, indire nuovamente, anche ai sensi dell'art. 57 del D.Lgs 163/2006, e/o non aggiudicare la gara motivatamente.

## Art. 13 – Criteri di aggiudicazione – Elementi di Valutazione (EV)

La fornitura verrà aggiudicata con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 83, comma 1 del D.lgs. n.163/2006, sulla base degli EV e dei punteggi di seguito indicati. Nella fattispecie, per la valutazione dei concorrenti la Commissione giudicatrice dispone di un massimo di 100 punti, distribuiti come segue:

CRITERIO	Acronimo	Punteggio massimo
Offerta economica (prezzo)	M	40
Valutazione tecnica	T	52
Garanzia offerta	G	8

Ad ogni concorrente verrà attribuita una valutazione numerica complessiva espressa come somma dei punteggi ottenuti per i singoli criteri. Il punteggio del concorrente i-esimo sarà quindi espresso come sommatoria:

$$P_i = 40 \cdot M_i + T_i + G_i$$

dove **T<sub>i</sub>**, **G<sub>i</sub>** sono i punteggi attribuiti dalla Commissione giudicatrice rispettivamente come valutazione tecnica e sulla garanzia offerta.

### Offerta Economica

La Commissione giudicatrice dispone di **40 punti** da attribuire al concorrente in funzione del prezzo chiesto rispetto alla base di gara. Il coefficiente M, proporzionale al prezzo in diminuzione chiesto dai singoli concorrenti, è espresso dalla formula:

$$M_i = 1 - (P_i - P_{min}) / (BA - P_{min})$$

dove **BA**, **P<sub>min</sub>**, **P<sub>i</sub>** sono rispettivamente l'importo della base d'asta, il prezzo minimo chiesto e il prezzo chiesto dal concorrente i-esimo. Modalità di calcolo: al concorrente che offre il prezzo più basso viene assegnato il punteggio massimo, pari a 40 punti; al concorrente i-esimo verrà assegnato il punteggio ottenuto moltiplicando il punteggio massimo attribuibile (40) per il risultato dell'equazione suesposta. Nel caso in cui il prezzo chiesto coincida la base d'asta, a detto concorrente verrebbe assegnato un punteggio pari a zero.

## Valutazione Tecnica

La Commissione giudicatrice dispone di un punteggio massimo di **52 punti** da attribuire in rapporto alle caratteristiche dei prodotti offerti dai concorrenti. Al fine di valutare tecnicamente il prodotto, la Commissione dovrà avvalersi dei seguenti elementi e sub elementi, con la ponderazione di punteggio relativa:

Descrizione sub criterio/elemento di valutazione	Punteggio max
<b>Core switch.</b> Verranno valutate le specifiche tecniche dello chassis/backplane proposto. In particolare, saranno oggetto di valutazione le performance migliorative rispetto alle specifiche vincolanti di capitolato della switching capacity del backplane, del numero di slot disponibili, della capacità di packet forwarding, della redundancy dei moduli di management.	<b>15</b>
<b>Core switch.</b> Verranno valutate le specifiche tecniche dello chassis/backplane proposto. In particolare, saranno oggetto di valutazione le performance migliorative rispetto alle specifiche vincolanti di capitolato del numero di porte fibra/rame 1-GbE e del numero di porte 10-GbE alla massima espandibilità. La valutazione dovrà inoltre premiare le soluzioni che offrono un'interfaccia integrata per gestione e manutenzione fra i core switch e gli switch d'accesso.	<b>8</b>
<b>Switch di accesso.</b> Verranno valutate le specifiche tecniche degli chassis, con particolare riferimento alle performance migliorative rispetto alle specifiche vincolanti di capitolato. Verranno inoltre valutate le caratteristiche del software di gestione, la disponibilità di slot per lo stacking e/o la connessione 10-GbE ottica, sia per gli switch indicati come "dipartimentale" che per quelli "meeting".	<b>12</b>
<b>Integrazioni di fornitura.</b> Saranno valutate le parti di add-on, quali moduli/interfacce aggiuntivi/e fornite oltre quelle richieste come spare part.	<b>7</b>
<b>Software.</b> Verrà valutata la capacità di gestione, la scalabilità della piattaforma come utilizzabile sia su core che su access switch.	<b>5</b>
<b>Programma di formazione.</b> Verrà valutata la durata e l'organizzazione proposta del programma di tutoring.	<b>5</b>

## Garanzia Offerta

La Commissione giudicatrice dispone di un punteggio sino a **8 punti** da attribuire in rapporto alle condizioni di garanzia offerte. A tal fine, la Commissione dovrà avvalersi dei seguenti sub elementi analitici:

- numero degli anni di garanzia offerti, in aggiunta ai 3 anni di garanzia vincolante;
- intervento effettuato on site oppure on center;
- tempo di intervento per l'assistenza dopo la chiamata dichiarato durante il periodo coperto da garanzia (on site);
- tempo di intervento per l'assistenza dopo la chiamata dichiarato durante il periodo coperto da garanzia (on center);
- eventuali costi da sostenere da parte della stazione appaltante durante il periodo di garanzia (imballaggio, costi di spedizione);

**La Commissione, in seduta riservata, procederà alla valutazione degli elementi di cui sopra, utilizzando il metodo del confronto a coppie, secondo le linee guida riportate in Allegato A del D.P.R. 21 dicembre 1999, n. 554.**

### **Valutazione complessiva**

Il punteggio complessivo sarà definito dalla somma dei punteggi di valutazione tecnica e di valutazione economica. Ai fini dell'attribuzione e del calcolo dei punteggi, eventuali valori non interi verranno approssimati fino alla seconda cifra decimale. Nel caso di **offerte pari classificate**, prime in graduatoria finale, si procederà all'aggiudicazione a favore dell'offerta con maggiore punteggio di valutazione tecnica. Nel caso di **ulteriore parità** si procederà all'aggiudicazione con il sistema del sorteggio alla presenza di testimoni.

## **Art. 14 – Costituzione e svolgimento dei lavori della commissione giudicatrice**

Ai fini dell'espletamento delle sessioni di gara e della relativa aggiudicazione provvisoria, il Direttore dell'INAF – Osservatorio Astronomico di Cagliari nominerà una apposita Commissione di gara, composta da almeno 3 membri, ed identificherà il soggetto che assumerà le funzioni di Presidente.

Tutte le fasi di gara e le operazioni eseguite dalla Commissione verranno registrate in appositi verbali, a cura di un Segretario senza diritto di voto o, in alternativa, da un componente della Commissione facente funzioni di Segretario, e saranno controfirmati dal Presidente e dai membri della Commissione stessa. Le eventuali esclusioni dovranno essere dettagliatamente motivate.

## **Art. 15 – Validità temporale dell'offerta**

Ai sensi e per gli effetti dell'art.1329 c.c. l'offerente è vincolato alla propria offerta per **180 giorni** solari consecutivi a decorrere dalla data di scadenza dal termine di presentazione delle offerte. Gli offerenti dopo tale data hanno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta, sempre che nel frattempo non siano stati informati dell'aggiudicazione dell'appalto a proprio favore.

## **Art. 16 – Cauzione provvisoria**

L'impresa partecipante dovrà, a pena di esclusione, accompagnare la propria offerta con un deposito cauzionale provvisorio nella misura del 2% (due percento) dell'importo netto posto a base d'asta, a garanzia dell'obbligo di serietà dell'offerta e a copertura della mancata sottoscrizione del contratto per volontà dell'aggiudicatario, da prestarsi, ai sensi dell'art. 75 del D.Lgs. 163/2006, mediante fideiussione bancaria o assicurativa o altra forma idonea a soddisfare il dettato normativo, rilasciata da imprese di assicurazioni autorizzate all'esercizio dell'attività assicurativa.

La cauzione provvisoria, nelle forme sopra indicate, dovrà decorrere dalla data di scadenza della presentazione delle offerte, avere validità per almeno 180 giorni e dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante. Dovrà inoltre essere accompagnata, a pena di nullità, da una dichiarazione rilasciata da un Istituto bancario o da Compagnia assicurativa contenente l'impegno a rilasciare la garanzia fideiussoria definitiva in caso di aggiudicazione.

Per l'aggiudicatario la cauzione sarà svincolata al momento della prestazione della cauzione definitiva; per gli altri offerenti, su richiesta degli stessi, decorsi trenta giorni dall'aggiudicazione. Nel caso in cui l'aggiudicatario rinunci all'affidamento dell'appalto, l'Ente tratterà a titolo di penale la cauzione provvisoria versata, fatto salvo il risarcimento di ulteriori danni.

Nel caso di R.T.I., da costituirsi o già costituito, la cauzione deve essere prestata dall'impresa mandataria. In caso di Consorzio formalmente costituito la cauzione provvisoria deve essere presentata dal Consorzio. Nel caso di Consorzio non ancora formalmente costituito la cauzione provvisoria può essere prestata da una delle imprese consorziande.

## **Art. 17 – Cauzione definitiva**

L'impresa aggiudicataria dovrà obbligatoriamente costituire una garanzia fideiussoria di importo minimo pari al 10% del prezzo netto di aggiudicazione ma comunque correlato alla percentuale di ribasso offerta, ai sensi dell'art. 113 D.Lgs. 163/2006. La mancata costituzione della garanzia determinerà la decadenza dall'aggiudicazione. La fideiussione bancaria o la polizza assicurativa dovrà essere incondizionata e prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro 15 giorni a semplice richiesta scritta dell'Amministrazione appaltante.

La cauzione viene presentata a garanzia dell'esatto adempimento di tutte le obbligazioni del contratto e del risarcimento dei danni derivanti dall'eventuale inadempimento delle obbligazioni stesse. L'Amministrazione ha il diritto di avvalersi della cauzione per l'eventuale maggiore spesa, sostenuta per l'esecuzione dell'appalto, nel caso di risoluzione del contratto disposta in danno dell'appaltatore; ha altresì il diritto di avvalersi della cauzione per provvedere al pagamento di quanto dovuto dall'appaltatore per le inadempienze derivanti dall'inosservanza di norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, protezione, assicurazione, assistenza e sicurezza fisica dei lavoratori.

L'Amministrazione appaltante ha facoltà di chiedere all'aggiudicatario il reintegro della cauzione ove questa sia venuta meno in tutto o in parte. I costi relativi alla prestazione della cauzione e all'eventuale reintegro sono a carico dell'aggiudicatario.

La cauzione resterà vincolata per tutta la durata del contratto, e comunque non prima che siano state definite tutte le eventuali contestazioni e vertenze che fossero in corso tra le parti. Lo svincolo della cauzione verrà effettuato a spese dell'Impresa aggiudicataria e su esplicita domanda nella quale l'Impresa stessa dichiarerà di non avere altro da pretendere dall'Amministrazione.

L'incameramento della cauzione non pregiudica le ulteriori azioni alle quali l'inadempimento degli obblighi assunti dall'aggiudicatario possa dare luogo.

## **Art. 18 – Riduzione delle cauzioni**

L'importo delle garanzie è ridotto del cinquanta per cento per gli operatori economici ai quali venga rilasciata, da organismi accreditati, ai sensi delle norme europee della serie UNI CEI EN 45000 e della serie UNI CEI EN ISO/IEC 17000, la certificazione del sistema di qualità conforme alle norme europee della serie UNI CEI ISO 9000. Per fruire di tale beneficio il possesso del requisito deve essere segnalato e documentato in sede di offerta.

## **Art. 19 – Subappalto**

Il subappalto è regolamentato dal disposto dell'articolo 118 del D.Lgs. 163/2006. E' vietato all'impresa aggiudicataria, senza il consenso scritto dell'Amministrazione, cedere ad altri l'esecuzione di tutta o parte la fornitura. Le cessioni senza consenso o qualsiasi altro atto diretto a nasconderle, faranno sorgere nell'Amministrazione il diritto a risolvere il contratto, senza ricorso ad atti giudiziari e ad effettuare l'esecuzione in danno con rivalsa sulla cauzione prevista.

Per potersi avvalere dell'istituto del subappalto, l'impresa deve indicare in sede di gara le parti dell'offerta che intende eventualmente subappaltare a terzi. Qualora tale indicazione non venga fornita, ovvero venga fornita in modo generico, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere concessa all'aggiudicatario.

In ogni caso la quota subappaltabile non potrà essere superiore al 30% dell'importo del contratto. E' fatto obbligo agli affidatari di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del subappaltatore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti corrisposti allo stesso. In caso di inottemperanza ai suddetti obblighi il pagamento all'impresa non sarà effettuato sino a quando non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti. Per le sospensioni dei pagamenti citati l'aggiudicatario non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha diritto a risarcimento danni.

Si ricorda che:

- 1) il contratto tra l'Impresa appaltatrice e quella subappaltatrice dovrà essere trasmesso in copia autentica all'Amministrazione entro venti giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione della forniture, corredato della documentazione attestante il possesso del subappaltatore dei medesimi requisiti già accertati in capo all'aggiudicatario;
- 2) i pagamenti al subappaltatore dovranno essere effettuati a cura diretta dell'appaltatore;

- 3) l'Amministrazione dell'INAF – OAC resterà completamente estranea ai rapporti tra aggiudicataria e subappaltatore, così come a quelli tra aggiudicataria e suoi fornitori; qualunque vertenza fra essi non potrà essere invocata dall'aggiudicataria per giustificare pretese di modifiche contrattuali e/o ritardi e/o maggiori compensi.

Durante il rapporto contrattuale, qualora l'Ente, a suo insindacabile giudizio, ritenesse il subappaltatore incompetente o inaffidabile, provvederà a comunicarlo per iscritto all'aggiudicataria, la quale dovrà prendere immediate misure per l'annullamento del relativo subappalto e per l'allontanamento del subappaltatore. L'annullamento di tale subappalto non darà diritto alcuno all'aggiudicataria di pretendere risarcimenti di sorta, o proroghe della data fissata per l'ultimazione delle prestazioni.

## **Art. 20 – Aggiudicazione e stipula del Contratto**

L'Ente procederà all'aggiudicazione definitiva solo dopo aver effettuato con esito positivo le verifiche e i controlli, in capo all'aggiudicataria, circa la veridicità delle dichiarazioni rese ed il possesso di tutti i requisiti di partecipazione richiesti di cui all'articolo 38 comma 1 del D.Lgs. n.163/2006.

L'Amministrazione notificherà quindi all'Impresa l'avvenuta aggiudicazione definitiva, chiedendo altresì la trasmissione dei documenti necessari per la stipula del contratto, da inviare entro 15 giorni dalla ricezione della comunicazione. Nella data che verrà fissata dall'Amministrazione si provvederà alla stipula del contratto di appalto e le spese di registrazione, bollo e ogni altra spesa, tributo o onere connessi alla stipula del contratto saranno a totale carico dell'aggiudicataria, senza diritto di rivalsa.

Qualora l'aggiudicataria non dovesse presentarsi per la stipulazione del contratto e/o non avesse provveduto alla consegna dei documenti, sarà considerata decaduta dall'aggiudicazione e l'Ente procederà all'incameramento della cauzione provvisoria.

Nel contratto verranno formalmente ed esplicitamente richiamati come parte integrante, anche se non direttamente allegati, il capitolato tecnico, e tutti gli allegati in essi richiamati, mentre l'offerta economica presentata in sede di gara verrà allegata per costituire parte integrante e sostanziale del contratto.

In caso di mancata rispondenza, imprecisione o chiarezza descrittiva della documentazione d'offerta allegata al contratto si riterranno valide le specifiche e le condizioni contenute nel presente Disciplinare e nel Capitolato tecnico regolante l'appalto, che sono comunque da intendersi prevalenti nei casi di eventuale contraddittorio.

## **Art. 21 – Requisiti generali dei prodotti da fornire**

L'offerta tecnica ed economica dovrà essere conforme alle specifiche fornite nel capitolato tecnico e dovrà prevedere la completa analisi delle esigenze manifestate dall'Ente. Le forniture e la loro installazione in opera dovrà quindi soddisfare i requisiti minimi precisati nel capitolato. La fornitura dovrà comprendere complessivamente quanto necessario alla realizzazione a regola d'arte di quanto previsto con l'appalto; dovrà pertanto essere eseguita secondo la formula *Chiavi in Mano*, ossia comprensiva anche delle componenti eventualmente non esplicitate, ma necessarie al soddisfacimento di tutti i requisiti dell'appalto stesso.

La soluzione tecnica fornita dovrà essere descritta e giustificata nella proposta tecnica presentata in sede di gara.

E' in tutti casi responsabilità dell'aggiudicatario quella di definire e fornire la soluzione completa atta a soddisfare i requisiti di funzionalità, prestazioni, affidabilità, dimensionamento e possibilità di ampliamento, ecc. specificati nel capitolato tecnico, per ciascun componente e per l'intera fornitura nel suo complesso. Dovrà inoltre assicurare la disponibilità delle parti di ricambio di tutti i modelli di apparati oggetto della fornitura stessa per un periodo non inferiore a 5 (cinque) anni dalla data di stipula del contratto.

Tutta la fornitura e la messa in opera dovranno rispondere in generale alla normativa vigente, sia italiana che europea, e puntualmente dovrà soddisfare il rispetto delle specifiche normative e di certificazione dettagliate, per ciascun singolo componente, nella rispettiva descrizione contenuta nel capitolato tecnico.

Al fine di uniformare le forniture e ottimizzarne la gestione, tutti gli apparati di networking oggetto della fornitura dovranno essere prodotti da un unico costruttore e tutta la componentistica (comprese le memorie o le espansioni addizionali), il software e le relative licenze d'uso dovranno essere originali e certificati dal rispettivo produttore. Le licenze d'uso del software per gli apparati, per la gestione della rete e per tutti i sistemi forniti dovranno essere intestate alla stazione appaltante, come indicata ex art. 2 del presente Disciplinare. Resta comunque obbligo del fornitore quello di garantire la piena integrazione dei componenti proposti e la piena compatibilità con i software utilizzati.

Si rappresenta che, a pena d'esclusione, tutte le caratteristiche descritte nel capitolato tecnico rappresentano requisiti minimi inderogabili, che devono essere rispettati dagli apparati proposti. Il concorrente è consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445 per il caso di formazione o uso di atti falsi, rilascio di dichiarazioni mendaci, o esibizione di atti contenenti dati non più rispondenti a verità, assumendone piena responsabilità, ai sensi dell'articolo 46 e/o 47 del citato D.P.R. n. 445/2000. Tutte le caratteristiche devono essere disponibili al momento della formulazione dell'offerta ed incluse nella configurazione proposta: ne consegue che, qualora siano necessari *hardware* specifici o licenze *software* aggiuntive, queste devono essere incluse nell'offerta.

## **Art. 22 – Obblighi e oneri dell'Impresa aggiudicataria**

Sono a carico dell'Appaltatore e quindi da considerarsi compresi nell'appalto e remunerati con i prezzi di contratto:

- 1) Le spese per la fornitura "chiavi in mano" dei prodotti e dei servizi, secondo quanto proposto in sede di gara e accettato con la stipula del contratto, sia riguardo al personale di fatica e tecnico sia riguardo a tutte le strumentazioni e i materiali che la Stazione Appaltante riterrà opportuni;
- 2) le spese di imballo, di trasporto dei materiali e dei mezzi d'opera, le spese per attrezzi, le spese accessorie per l'utilizzo di detti elementi di supporto all'installazione dei prodotti previsti in Capitolato;
- 3) le spese per l'eliminazione del materiale di packaging a seguito dalla ultimazione della fase di start up degli apparati, ad eccezione eventualmente di quanto occorrente per le operazioni di collaudo, da sgomberare subito dopo il collaudo stesso;

- 4) ogni spesa relativa ad una puntuale e corretta applicazione della prescrizioni riportate nella documentazione di gara;
- 5) le spese per l'approntamento delle prove di funzionalità secondo specifica delle forniture in opera;
- 6) le spese per le provvidenze atte ad evitare il verificarsi di danni alle opere, alle persone e alle cose durante l'esecuzione dei lavori;
- 7) la riparazione o il rifacimento delle opere relative ad eventuali danni diretti, indiretti e conseguenti che in dipendenza dell'esecuzione dei lavori venissero arrecati a proprietà pubbliche o private o alle persone, sollevando con ciò la Stazione Appaltante e il personale di sorveglianza da qualsiasi responsabilità.

## **Art. 23 – Certificazione del marchio, di qualità e originalità dei prodotti**

L'Aggiudicatario si impegna a fornire prodotti originali, non contraffatti, non rigenerati o di provenienza illegale (o da fonti non autorizzate), regolarmente commercializzati, e tali da non necessitare, per le funzioni richieste, aggiunte successive di componenti hardware e/o software o comunque modifiche che comportino un aggravio economico per la stazione appaltante.

Onde evitare forniture di apparati contraffatti, rigenerati, di provenienza illegale o comunque provenienti da canali commerciali non autorizzati, l'aggiudicatario dovrà richiedere o fornire, se produttore, tutte le necessarie certificazioni sull'originalità, provenienza e garanzia di supporto.

I prodotti forniti a seguito dell'aggiudicazione dovranno essere originali e recanti il marchio del produttore. Tutti i componenti oggetto di fornitura devono essere inoltre conformi alle vigenti normative in termini di sicurezza elettrica, elettrostatica, elettromagnetica ed ergonomia di lavoro, ed essere in piena aderenza agli standard CEE sull'immunità da emissione elettromagnetica con possesso di certificazione CE.

I prodotti forniti dovranno essere nuovi di fabbrica e inclusi nel loro packaging originale. Il produttore dovrà riconoscere e registrare direttamente, la licenza di acquisizione dei prodotti, eventualmente anche il software, allo scopo di assicurare regolare espletamento delle condizioni di assistenza e garanzia secondo quanto stabilito in merito dal Capitolato tecnico.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere indenne la stazione appaltante da ogni pretesa da chiunque avanzata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relative, ivi comprese le spese legali eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.

## **Art. 24 – Sospensione delle forniture**

L'Impresa aggiudicataria non può sospendere l'effettuazione della fornitura e/o l'erogazione dei servizi, in seguito a decisione unilaterale, nemmeno nel caso in cui siano in atto delle controversie con l'Amministrazione. Tale evenienza costituirà inadempienza contrattuale e comporterà la conseguente risoluzione del contratto per colpa grave, restando a carico dell'Impresa tutti gli oneri, compresi quelli derivanti dal rinnovo della procedura ad evidenza pubblica, e le conseguenze derivanti da tale risoluzione.



## **Art. 25 – Risoluzione del contratto**

Nel caso di imperfezioni e/o difformità delle prestazioni oggetto del contratto rispetto a quanto richiesto, l'Amministrazione ha facoltà di respingere la prestazione e di intimare, con lettera raccomandata, di adempiere alle prestazioni pattuite, fissando un termine perentorio non superiore a 30 giorni entro il quale l'aggiudicatario si dovrà conformare alle indicazioni ricevute. In tutti i casi di inadempimento da parte dell'aggiudicatario, anche di uno solo degli obblighi derivanti dal contratto, questo potrà essere risolto dall'Amministrazione ai sensi delle disposizioni del Codice Civile.

E' prevista la risoluzione contrattuale, oltre che in tutti gli altri casi già indicati dal presente Disciplinare:

1. nel caso di riscontrata non veridicità in tutto od in parte delle dichiarazioni e dei contenuti della documentazione d'offerta, anche se riscontrata successivamente alla stipula del contratto ed a forniture parzialmente eseguite;
2. quando l'aggiudicatario venga sottoposto ad una procedura concorsuale o di fallimento;
3. nel caso di inadempienza alle clausole e alle condizioni del contratto ai sensi dell'art. 1453 e seguenti del Codice Civile;
4. nel caso di esito negativo di collaudo, anche se condotto in corso d'opera.

Nelle ipotesi sopra indicate il contratto sarà risolto di diritto con effetto immediato a seguito della dichiarazione dell'Amministrazione, in forma di lettera raccomandata, di volersi avvalere della clausola risolutiva.

In caso di risoluzione del contratto l'aggiudicatario è obbligato alla immediata sospensione della fornitura. La risoluzione contrattuale comporta l'incameramento della cauzione, fatto salvo il risarcimento dei maggiori danni consequenziali

## **Art. 26 – Esecuzione in danno**

L'Ente ha diritto di risolvere il contratto di diritto ex art. 1456 del Codice Civile mediante semplice lettera raccomandata senza bisogno di messa in mora e di intervento del magistrato, nei seguenti casi:

- 1) frode nella esecuzione delle forniture;
- 2) inadempimento alle disposizioni del Responsabile della corretta esecuzione della fornitura riguardo ai modi e ai tempi di esecuzione;
- 3) inadempienza accertata alle norme di legge sulla prevenzione degli infortuni, la sicurezza sul lavoro, le assicurazioni obbligatorie degli operatori, il mancato rispetto delle normative sulla sicurezza sui luoghi di lavoro o delle normative sulla sicurezza del prodotto;
- 4) subappalto o cessione anche parziale del contratto fuori dai casi non espressamente consentiti dal presente capitolato o dalla legislazione vigente;
- 5) ritardo nella ultimazione della fornitura;
- 6) reiterate situazioni di mancato rispetto delle modalità di esecuzione contrattuali;

### **Effetti della risoluzione**

Con la risoluzione del contratto sorge nell'Ente il diritto di affidare a terzi la fornitura per l'esecuzione in danno dell'Impresa inadempiente.

All'Impresa inadempiente è notificato nelle forme prescritte l'affidamento della fornitura a terzi ed è trasmessa copia del contratto di affidamento della fornitura ad altra Impresa ovvero, qualora non sia stipulato contratto formale, copia dell'atto formale di affidamento della fornitura ad altra Impresa.

All'Impresa inadempiente sono addebitate le maggiori spese sostenute dall'Ente rispetto a quelle previste dal contratto risolto, prelevando le stesse dal deposito cauzionale e, ove questo non sia sufficiente, da eventuali crediti dell'Impresa inadempiente senza pregiudizio dei diritti dell'Ente sui beni dell'Impresa inadempiente, fermo restando che, nel caso di minor spesa, nulla competerà all'Impresa inadempiente.

L'esecuzione in danno non esime l'Impresa inadempiente dalle responsabilità civili in cui la stessa incorra a norma di legge o contratto per i fatti che hanno motivato la risoluzione. Nell'ipotesi di risoluzione contrattuale, l'Ente, oltre all'applicazione delle penalità previste, procede all'incameramento della cauzione prestata, all'eventuale escussione in danno, salvo il diritto al risarcimento degli eventuali ulteriori danni ed eventuale segnalazione alle autorità competenti.

### **Art. 27 – Recesso dell'Amministrazione per ragioni di pubblico interesse**

La stazione appaltante potrà recedere unilateralmente, per ragioni di pubblico interesse, dal contratto che verrà stipulato, anche se sono iniziate le prestazioni. In tal caso, in deroga all'art. 1671 del Codice Civile, l'aggiudicatario avrà il diritto a percepire esclusivamente i corrispettivi relativi alle prestazioni effettuate fino al momento della comunicazione del recesso (a mezzo lettera raccomandata con ricevuta di ritorno osservando un preavviso di almeno trenta giorni solari) rinunciando a qualsiasi pretesa di indennizzo e/o di risarcimento e/o di rimborso a qualsiasi titolo.

### **Art. 28 – Invariabilità dei prezzi**

Nei prezzi indicati in sede di offerta sono da intendersi compresi tutti gli oneri a carico dell'Impresa appaltatrice, nessuno escluso, dettati da calcoli e valutazioni di convenienza a tutto rischio dell'Impresa stessa anche in caso di aumento del costo dei materiali, della mano d'opera e di qualsiasi altra sfavorevole circostanza che si dovesse verificare successivamente alla presentazione dell'offerta.

I prezzi sono considerati fissi ed invariabili, senza alcuna possibilità di revisione per l'intera durata di validità del contratto.

### **Art. 29 – Aumenti e diminuzioni in corso di esecuzione**

Nel corso di esecuzione del contratto, l'Amministrazione potrà richiedere all'aggiudicataria, che ha l'obbligo di accettare a pena di risoluzione del contratto, variazioni al progetto iniziale che comportino un

aumento o una diminuzione fino a un quinto dell'importo contrattuale. In tal caso restano ferme tutte le altre condizioni contrattuali.

Nel caso in cui l'Amministrazione si avvalga della facoltà di cui al comma precedente, il contenuto delle variazioni sarà descritto in apposito atto integrativo al contratto sottoscritto. Il relativo aumento, o diminuzione, del corrispettivo sarà calcolato applicando ai prezzi chiesti in gara (relativamente al materiale richiesto come *spare part*) il ribasso offerto, senza alcun ulteriore diritto per l'impresa.

## **Art. 30 – Penali**

Per il ritardo nella fornitura, l'Appaltatore è soggetto ad una penale del 1 ‰ (uno per mille) dell'importo del contratto per ogni giorno solare di ritardo e comunque complessivamente non superiore al 10% del valore di stipula del contratto. Ciò da determinare anche in relazione all'entità delle conseguenze legate all'eventuale ritardo. L'Ente, oltre all'applicazione della penale, ha la facoltà di esperire ogni azione per il risarcimento dell'eventuale maggior danno subito o delle maggiori spese sostenute in conseguenza dell'inadempimento contrattuale.

## **Art. 31 – Norme generali, leggi e regolamenti**

L'appalto è soggetto all'esatta osservanza di tutte le condizioni stabilite nei documenti di all'articolo che precede.

Per quanto non previsto e comunque non specificato diversamente nei documenti di cui al comma precedente, il presente appalto di pubbliche forniture è soggetto all'osservanza delle seguenti leggi, regolamenti e norme che si intendono qui integralmente richiamate, conosciute ed accettate dall'appaltatore, salvo diversa disposizione del presente Capitolato Speciale:

- il Codice Civile - libro IV, titolo III, capo VII "Dell'appalto", artt. 1655-1677;
- il Decreto Legislativo 12 aprile 2006, n. 163, che disciplina gli appalti pubblici e sue s.m.i., in particolare il Decreto Legislativo 20 ottobre 1998, n. 402;
- il Decreto Legislativo 9 aprile 2008, n. 81, altrimenti indicato come TUSSL, Testo Unico sulla Salute e Sicurezza sul Lavoro;
- le leggi, i decreti e le circolari ministeriali vigenti alla data di esecuzione della fornitura in opera;
- le leggi, i decreti, i regolamenti e le circolari vigenti nella Regione, Provincia e Comune nel quale deve essere resa esecutiva la fornitura oggetto del presente appalto;
- le norme emanate da enti ufficiali quali CNR, UNI, CEI, ecc., anche se non espressamente richiamate, e tutte le norme modificative e/o sostitutive delle disposizioni precedenti che venissero eventualmente emanate nel corso della esecuzione del contratto.

## **Art. 32 - Conoscenza delle condizioni di appalto**

Nel presentare l'offerta l'Appaltatore dichiara di avere esaminato i Documenti di Gara, di essersi recato sul luogo dove debba eseguirsi la fornitura o di conoscerne l'ubicazione, avendo quindi valutato l'influenza e gli oneri conseguenti sull'andamento e sul costo di fornitura, e pertanto di:

1. aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, della dislocazione dei locali interessati dalla fornitura, nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione della fornitura in opera e di aver giudicato la fornitura realizzabile, gli elaborati documentali adeguati ed il prezzo a base d'asta remunerativo e tale da consentire il ribasso offerto. La dichiarazione conterrà l'attestazione di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera nonché delle attrezzature adeguate alle forniture da appaltare;
2. di essere a conoscenza delle finalità che la Stazione Appaltante intende perseguire con la realizzazione delle forniture e di concordare espressamente che l'opera riveste il carattere di pubblica utilità, e ciò soprattutto riguardo al rispetto del tempo utile per il completamento della fornitura di cui all'apposito articolo e delle facoltà di procedere che la Stazione Appaltante si riserva in caso di ritardo per negligenza dell'Appaltatore.

L'Appaltatore non potrà quindi eccepire, durante l'attuazione del contratto, la mancata conoscenza di condizioni o la sopravvenienza di elementi ulteriori, a meno che tali nuovi elementi appartengano alla categoria delle cause di forza maggiore.

## **Art. 33 – Accettazione delle modalità e procedure operative di posa**

L'Appaltatore dovrà preliminarmente sottoporre all'Ente Appaltante per approvazione uno schema dettagliato delle modalità e procedure con cui intenderà effettuare le forniture in opera oggetto del presente appalto. Qualora l'Appaltatore voglia proporre modifiche rispetto a quanto definito in sede di progetto, dovrà sottoporre all'Ente tali proposte per preventiva approvazione scritta con un anticipo di almeno 1 (una) settimana lavorativa rispetto alla data prevista per la realizzazione dell'intervento o parte di esso. Comunque l'Appaltatore dovrà preliminarmente sottoporre per approvazione uno schema dettagliato delle modalità e procedure di fornitura in opera degli apparati attivi.

## **Art. 34 – Accettazione delle forniture**

I materiali e i componenti devono corrispondere alle prescrizioni del presente Capitolato ed essere della migliore qualità: possono essere messi in opera solamente dopo l'accettazione da parte dell'Ente.

L'accettazione dei materiali e dei componenti è definitiva solo dopo la redazione del verbale di collaudo e del certificato di regolare esecuzione della fornitura. L'Ente può rifiutare in qualunque tempo i prodotti dopo la loro installazione, o che per qualsiasi causa non fossero conformi alle caratteristiche tecniche risultanti dai documenti di contratto; in questo ultimo caso l'Appaltatore è tenuto, a sue spese, a rimuoverli dalla sede e sostituirli con altri conformi agli elaborati di gara e prescritti dall'Ente.

Anche dopo l'accettazione e la posa in opera delle forniture da parte dell'Appaltatore, restano fermi i diritti e i poteri dell'Ente in sede di collaudo.

L'Appaltatore che nel proprio interesse o di sua iniziativa abbia installato, fornito o posto in opera materiali o componenti di caratteristiche superiori a quelle prescritte nei documenti contrattuali, o eseguito una lavorazione più accurata, non ha diritto ad aumento dei prezzi.

Nel caso sia stato autorizzato per ragioni di necessità o convenienza da parte dell'Ente l'impiego di materiali o componenti aventi qualche carenza nella qualità, ovvero sia stata autorizzata una lavorazione di minor pregio, viene applicata una adeguata riduzione del prezzo, sempre che la fornitura e la sua posa in opera siano accettabili senza pregiudizio e salve le determinazioni definitive dell'organo di collaudo.

L'Ente o l'organo di collaudo possono disporre ulteriori prove ed analisi ancorché non prescritte dal presente Capitolato d'Oneri ma ritenute necessarie per stabilire l'idoneità dei materiali o dei componenti. Le relative spese sono poste a carico dell'Appaltatore.

## **Art. 35 - Collaudo**

Il Certificato di collaudo e regolare esecuzione della fornitura verrà emesso entro 1 (uno) mesi dalla data di ultimazione della fornitura, ovvero dalla dichiarazione "pronto al collaudo" fornito dall'Appaltatore.

Qualora l'Ente, in fase di collaudo della fornitura, rilevi difformità e/o carenze funzionali della fornitura rispetto al contratto in essere, ne darà comunicazione all'appaltatore, ciò essendo sufficiente a sospendere la procedura di collaudo sino a completo ripristino delle condizioni di affidamento di cui al contratto e collegata documentazione di gara. Nel caso di accertamento della "non collaudabilità", ovvero di esito non favorevole al collaudo, l'aggiudicatario dovrà quindi provvedere, entro il termine perentorio stabilito dal RUP o dalla Commissione di collaudo a completare o ristabilire le condizioni di collaudabilità, e/o a porre rimedio alle cause che hanno condizionato l'esito negativo del collaudo. Il terzo esito negativo, riferito alla medesima prestazione sottoposta a collaudo, costituisce motivo di risoluzione del contratto, con possibile richiesta di risarcimento del danno subito. Resta stabilito che l'aggiudicatario rimarrà unico responsabile della perfetta riuscita dell'appalto e della piena rispondenza di esso alle condizioni di collaudo, sia nei riguardi dei servizi resi che delle componenti necessarie.

Gli esiti del collaudo, comunque, non esonerano l'aggiudicatario da responsabilità per difetti o imperfezioni che, anche se non palesemente emersi durante le operazioni relative, dovessero manifestarsi od essere accertati successivamente.

## **Art. 36 - Termini per i pagamenti**

A seguito del collaudo finale completato con esito positivo, e di cui al precedente articolo, il pagamento della fornitura sarà effettuato in un'**unica soluzione** previa verifica di regolarità formale della fattura emessa dall'aggiudicatario e redazione dello stato contabile finale di progetto da parte del RUP, con relativa attestazione e visto sulle fatture emesse e contestuale proposta di liquidazione.

La fatturazione potrà essere autorizzata in presenza del certificato di collaudo prodotta dal Responsabile del Procedimento. L'Ente provvederà al pagamento della fattura entro 30 giorni d.r.f., previa verifica della regolarità contributiva con l'acquisizione del DURC, a mezzo bonifico bancario sul conto fornito dall'Appaltatore.

La stazione appaltante non potrà essere messa in mora prima che siano decorsi 90 giorni dalla data di presentazione delle fatture. L'eventuale ritardo nel pagamento delle fatture non potrà dare alcun titolo all'aggiudicatario per la richiesta di mora qualora detto ritardo fosse dipendente da esigenze di perfezionamento delle procedure di liquidazione o dalla necessità di eseguire controlli amministrativi contabili cui la stazione appaltante debba attenersi in base alla legge, ai propri regolamenti o a richieste ad essa formulate da altre Amministrazioni.

Sulle somme sospese non saranno inoltre corrisposti interessi per qualsiasi titolo, ed il saldo non potrà essere corrisposto fino a quando l'aggiudicatario non abbia dimostrato di aver adempiuto a tutti gli obblighi contrattuali.

## **Art. 37 - Riservatezza delle informazioni**

I concorrenti, con la presentazione delle offerte, consentono il trattamento dei propri dati, anche personali, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, no. 196 e ss.mm.ii, per le esigenze e finalità di gara. Per la presentazione dell'offerta, nonché per la stipula del contratto con l'Aggiudicatario, è richiesto ai concorrenti di fornire dati e informazioni, anche sotto forma documentale, che rientrano nell'ambito di applicazione del citato D.Lgs. Ai sensi e per gli effetti di tale normativa, all'Ente compete l'obbligo di fornire alcune informazioni riguardanti il loro utilizzo.

### **Finalità del trattamento**

In relazione alle finalità del trattamento dei dati forniti si precisa che:

- 1) i dati inseriti nelle buste vengono acquisiti ai fini della partecipazione ed in particolare ai fini della effettuazione della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche del concorrente per l'esecuzione della fornitura nonché dell'aggiudicazione e, per quanto riguarda la normativa antimafia, in adempimento di precisi obblighi di legge;
- 2) i dati da fornire da parte del concorrente aggiudicatario vengono acquisiti ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ivi compresi gli adempimenti contabili ed il pagamento del corrispettivo contrattuale;

### **Dati sensibili**

Di norma i dati forniti dai concorrenti e dall'aggiudicatario non rientrano tra i dati classificabili come sensibili, ai sensi del D.Lgs. 30 giugno 2003, no. 196.

### **Modalità di trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati verrà effettuato in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza e potrà essere attuato mediante strumenti manuali, informatici e telematici idonei a memorizzarli, gestirli e trasmetterli. Tali dati potranno essere anche abbinati a quelli di altri soggetti in base a criteri qualitativi, quantitativi e temporali di volta in volta individuati.

### **Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati**

I dati potranno essere comunicati a:

- soggetti esterni, i cui nominativi sono a disposizione degli interessati, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- altre strutture dell'INAF, o del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca;
- altri concorrenti che facciano richieste di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi dalla normativa vigente.

### **Diritti del concorrente interessato**

Relativamente ai suddetti dati, al concorrente, in qualità di interessato, vengono riconosciuti i diritti di cui al citato D.Lgs.. Acquisite le suddette informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o del contratto, il concorrente acconsente espressamente al trattamento dei dati personali secondo le modalità indicate precedentemente.

Il concorrente potrà specificare se e quale parte della documentazione presentata ritiene coperta da riservatezza; in tal caso l'Ente non consentirà l'accesso a tale documentazione in caso di richiesta di altri concorrenti. Sul resto della documentazione tecnica presentata, L'Ente consentirà l'accesso, ma non l'estrazione di copia, in caso di richiesta di altri concorrenti.

## **Art. 38 - Prevalenza del Disciplinare e del Capitolato tecnico**

In tutti i casi di contestazione o di contenzioso che dovessero sorgere tra l'Amministrazione e l'Impresa appaltatrice a causa di possibili indeterminazioni o contraddizioni tra le condizioni espresse dal presente Disciplinare e dal Capitolato tecnico rispetto al contenuto dell'offerta tecnica, od in generale della documentazione d'offerta presentata dall'Impresa in sede di gara, è sancita la prevalenza di quanto previsto nel presente Disciplinare e nel Capitolato tecnico con la sola eccezione delle condizioni migliorative che l'Amministrazione potrà pretendere dall'Impresa con riferimento a quanto proposto in sede di gara con la propria offerta e riportato nella relativa documentazione presentata ed allegata al contratto.

## **Art. 39 - Brevetti e diritti d'autore**

L'aggiudicatario assume ogni responsabilità nei confronti dei terzi per l'uso di programmi, dispositivi, brevetti, attrezzature o per l'adozione di soluzioni tecniche o di altra natura che violino brevetti o diritti d'autore. L'aggiudicatario ha l'obbligo di tenere indenne l'Amministrazione appaltante da ogni pretesa da chiunque azionata, nonché da tutti i costi, le spese o responsabilità relativi, ivi comprese le spese legali

eventualmente conseguenti, per la violazione di diritti d'autore, di marchio o brevetto, comunque connesse alle prestazioni contrattuali.

## **Art. 40 – Foro competente**

Le controversie che dovessero insorgere in relazione all'interpretazione ed all'esecuzione del contratto saranno devolute all'autorità giudiziaria ordinaria. Il Foro territoriale competente sarà esclusivamente quello di Cagliari ed ivi l'aggiudicatario dovrà eleggere domicilio in caso di controversia.

## **Art. 41 – Procedure di ricorso**

Ai sensi del combinato disposto degli artt. 244, 245 del D.Lgs. 12 aprile 2006, n. 163, così come modificati dal D.Lgs. 20 marzo 2010, n. 53, Organismo responsabile delle procedure di ricorso è il Tribunale Amministrativo Regionale della Sardegna, via Sassari 17, I-090124 Cagliari. Tel. +39 070 679751, secondo i termini e le modalità previste avverso l'esclusione o l'aggiudicazione.